



AFRICA – EUROPA. Approcci trasformativi di genere per mettere fine alle MGF - Fase 2: coinvolgere gli uomini per un cambiamento sostenibile

DOVE

Etiopia e altri Paesi africani sostenuti dal Programma congiunto UNFPA-UNICEF per l'eliminazione delle MGF. Italia, Belgio e altri Paesi dell'UE.

PARTNER

Il progetto è coordinato da AIDOS e realizzato in collaborazione con GAMS Belgio.

IL CONTESTO

Le mutilazioni genitali femminili (MGF) sono riconosciute a livello internazionale come una violazione dei diritti umani, una forma di violenza di genere (VdG) e una manifestazione di disuguaglianza di genere. Per questo motivo, la loro eliminazione è stata inserita come obiettivo specifico nell'ambito dell'Obiettivo di sviluppo sostenibile 5, dedicato all'uguaglianza di genere. Secondo dati UNICEF, oggi più di 200 milioni di donne e ragazze sono sopravvissute alle MGF. Ulteriori ricerche di UNFPA mostrano che, se le tendenze attuali continueranno nella direzione in cui si stanno muovendo, 68 milioni di ragazze dovranno affrontare le MGF tra il 2015 e il 2030.

Come ogni altra forma di violenza di genere, le MGF sono strettamente legate alle relazioni di potere tra uomini e donne. Sono una manifestazione della disuguaglianza di genere e come tali devono essere affrontate. I programmi che mirano a informare e sensibilizzare le comunità sull'impatto negativo delle MGF, e a eliminare la pratica nel lungo periodo, devono incorporare approcci trasformativi di genere per informare/sensibilizzare o addirittura trasformare la mentalità di uomini e ragazzi sulla questione della mascolinità tossica, mettendo in discussione le norme sociali di genere, compresi gli stereotipi di genere dannosi, favorendo al contempo l'empowerment di donne e ragazze. Tali programmi devono mettere in discussione i ruoli di genere e le dinamiche di potere di genere e operare per contrastarli sia a livello istituzionale che sociale.

OBIETTIVO

L'obiettivo generale del progetto è accelerare la riduzione delle MGF, rafforzando le capacità di organizzazioni, attivisti/e e professionisti/e in Africa e in Europa di prevenire e rispondere a questa pratica e di affrontare le norme sociali e di genere discriminatorie per promuovere l'uguaglianza di genere e il potere decisionale delle donne.

ATTIVITÀ PRINCIPALI

- Moderazione della [CoP sulle MGF](#) - uno spazio di discussione per professionisti/e, ricercatori/trici, operatori/trici di ONG, ecc. in Africa e in Europa, per scambiare strategie e buone pratiche per porre fine alle MGF - attraverso 4 discussioni tematiche, 4 eventi online, rassegne stampa e post sul blog, 1 incontro organizzato nell'ambito della Conferenza Women Deliver.
- Organizzazione di 1 workshop partecipativo in presenza con 6/8 organizzazioni africane sugli approcci trasformativi di genere per porre fine alle MGF e sul coinvolgimento degli uomini.
- Produzione di una brochure con le lezioni apprese e i criteri da seguire per il coinvolgimento degli uomini.

COSA FA AIDOS

AIDOS è responsabile del coordinamento e della gestione del progetto, dell'organizzazione della formazione e della produzione della brochure.

QUANDO

Marzo/Dicembre 2023

COSTO DEL PROGETTO

206.456 USD

CHI FINANZIA IL PROGETTO

[Programma congiunto UNFPA/UNICEF sulle mutilazioni genitali femminili](#) e [Spotlight Initiative](#) per eliminare la violenza contro le donne e le ragazze.